



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

## XIV LEGISLATURA

### III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Aspetto del territorio)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 28 DEL 30/10/2014

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BERTSCHY, CHATRIAN, COGNETTA, DONZEL, FABBRI e GERANDIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbale n. 25 dell'11 settembre 2014 (sommario).

#### **Proponente la Giunta regionale (Dipartimento Risorse Naturali E Corpo Forestale)**

- 3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 22 ottobre 2014, concernente: "Approvazione a sanatoria degli interventi effettuati in amministrazione diretta dai cantieri forestali dipendenti dal Dipartimento risorse naturali e corpo forestale per il periodo 01/01/2014-30/09/2014 e approvazione dei lavori da eseguire nell'ultimo trimestre dell'anno 2014. Impegno e integrazione impegni di spesa.". **Esame in sede consultiva.**
- 4) **Ore 10.30:** Audizione del Sig. Carlo FRANCESIA BOIRAI, Direttore dell'AREA VDA, in merito alla risoluzione, approvata all'unanimità dal Consiglio regionale nella seduta del 10 ottobre 2014 (Oggetto n. 781/XIV) concernente: "Verifiche in ordine al funzionamento di AREA VDA".



\* \* \*

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7837 in data 23 ottobre 2014.

### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BORRELLO fa distribuire copia della nota n. 7893 del 24 ottobre u.s. della Presidenza del Consiglio avente per oggetto: "Ricorso al TAR Valle d'Aosta proposto da Noy Ambiente S.p.a. avverso alla conferma della revoca della procedura d'appalto relativa all'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Regione".

Il Consigliere ROSCIO propone di audire sull'argomento l'Assessore competente e l'Avvocatura regionale.

Il Consigliere RESTANO suggerisce di verificare il ruolo della Commissione.

Il Consigliere CHATRIAN ritiene opportuno audire anche il Presidente del Consiglio.

La Commissione concorda sulle proposte di audizioni proposte dai Consiglieri ROSCIO e CHATRIAN.

Il Presidente BORRELLO riferisce che intende calendarizzare il successivo incontro sulla questione dell'AREA VDA il 4 novembre p.v..

Il Consigliere NOGARA ritiene opportuno definire le modalità organizzative degli incontri con l'AREA VDA, suggerisce che nel primo incontro si pongano una serie di quesiti al Direttore Francesia e che, successivamente, si incontrino i CAA e che nel terzo incontro partecipino l'Assessore competente, i CAA e il Direttore di AREA VDA.

Il Presidente BORRELLO dà lettura del testo della risoluzione approvata dal Consiglio regionale e condivide l'ipotesi di organizzare un incontro finale con tutte le parti coinvolte.

\* \* \*

Alle ore 10.00 il Consigliere COGNETTA lascia la sala di riunione.

\* \* \*

Il Consigliere CHATRIAN propone che su questo argomento, visto il notevole interesse che riscontra nel pubblico, le sedute siano pubbliche.



Il Presidente BORRELLO riferisce che tale proposta verrà valutata e ricorda che l'obiettivo perseguito dalla risoluzione approvata dal Consiglio regionale è quello di risolvere le problematiche esistenti.

Il Consigliere ISABELLON concorda sull'opportunità che sull'argomento vi sia la massima trasparenza, in quanto in passato erano sorte diverse criticità.

Il Consigliere NOGARA rammenta che nel settore dell'agricoltura sono sorti diversi equivoci.

\* \* \*

Alle ore 10.05 il Consigliere GERANDIN prende parte alla riunione.

\* \* \*

Il Presidente BORRELLO esprime la propria contrarietà a rendere pubbliche le sedute della Commissione.

Il Consigliere RESTANO ritiene che rendere pubbliche le sedute della Commissione potrebbe essere negativo, in quanto il dibattito in tale situazione tenderebbe ad essere spettacolarizzato.

Il Consigliere ISABELLON rammenta che le problematiche connesse al funzionamento dell'AREA VDA necessitano di un approfondito dibattito, si dichiara favorevole a rendere pubblica una singola seduta in considerazione della specificità dell'argomento trattato, essendo lo stesso molto tecnico, al fine di veicolare una corretta informazione.

\* \* \*

Alle ore 10.15 il Consigliere BERTSCHY prende parte alla riunione.

\* \* \*

Il Consigliere CHATRIAN fa presente che il tema dell'AREA VDA incontra l'interesse trasversale dei Consiglieri, al di là delle logiche di schieramento, e che l'interesse comune è quello di approfondire l'argomento al fine di poter risolvere le criticità esistenti.

Chiede che esclusivamente la riunione conclusiva, dopo le varie audizioni, alla presenza dell'Assessore competente, dei CAA e del Direttore di AREA VDA sia pubblica.

Il Consigliere ISABELLON ricorda che il tema dell'AREA VDA è stato dibattuto diverse volte in Consiglio regionale nell'ambito di interrogazioni ed interpellanze la cui strutturazione però non consente un'ampia partecipazione alla discussione.



Il Consigliere RESTANO fa il punto della situazione evidenziando che vi saranno delle riunioni non pubbliche e che per la riunione conclusiva è stata richiesta la pubblicità della seduta; ritiene, pertanto, opportuno che i partecipanti a tale riunione siano debitamente informati.

Il Consigliere NOGARA concorda con quanto espresso dal Consigliere RESTANO relativamente al fatto che gli auditi nella riunione conclusiva siano informati che la stessa sarà pubblica.

Il Consigliere ISABELLON ritiene che i CAA e l'AREA VDA possano fornire informazioni finalizzate a chiarire la situazione e ribadisce che l'argomento contempla diversi passaggi molto tecnici.

Il Presidente BORRELLO fa presente che la scelta di rendere pubbliche le sedute spetta alla Commissione, ipotizza le date in cui calendarizzare le diverse audizioni specificando che per la seduta conclusiva prevista, per il 20 novembre p.v., il Consigliere CHATRIAN ha proposto la pubblicità della seduta e pone in votazione tale richiesta.

La Commissione, a maggioranza, decide di accogliere la proposta formulata dal Consigliere CHATRIAN.

\* \* \*

Alle ore 10.30 il Sig. Renzo TESTOLIN, Assessore all'Agricoltura e risorse naturali, e il Sig. Cristoforo CUGNOD, funzionario dello stesso Assessorato prendono parte alla riunione.

\* \* \*

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 22 OTTOBRE 2014, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE A SANATORIA DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DAI CANTIERI FORESTALI DIPENDENTI DAL DIPARTIMENTO RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE PER IL PERIODO 01/01/2014-30/09/2014 E APPROVAZIONE DEI LAVORI DA ESEGUIRE NELL'ULTIMO TRIMESTRE DELL'ANNO 2014. IMPEGNO E INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA.". ESAME IN SEDE CONSULTIVA.**

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento.

L'Assessore TESTOLIN premette che le risorse finanziarie necessarie per gli interventi in oggetto si è resa disponibile, nella sua totalità, solo nel mese di settembre e precisa che il piano si riferisce ad interventi avviati nel corso della primavera.



Riferisce che si tratta di interventi che tengono conto delle richieste formulate dagli Enti locali e dai Consorzi di miglioramento fondiario ed informa che sono stati attivati 26 cantieri suddivisi nei vari settori di intervento.

Il Sig. CUGNOD puntualizza che gli interventi indicati nel piano sono svolti dalle maestranze a tempo indeterminato e spiega le tipologie di attività svolte dalle diverse squadre.

\* \* \*

Alle ore 10.40 il Consigliere DONZEL prende parte alla riunione.

\* \* \*

Il Presidente BORRELLO rende noto all'Assessore TESTOLIN le modalità organizzative con cui la Commissione intende procedere nell'esame della risoluzione inerente all'Area Vda, precisando che la riunione conclusiva, prevista per il 20 novembre p.v. e alla quale saranno invitati a partecipare i diversi soggetti coinvolti (Assessore competente, Direttore Area Vda, e referenti CAA) sarà pubblica.

L'Assessore TESTOLIN manifesta le proprie perplessità per il fatto che la sua partecipazione alle sedute della Commissione sia prevista esclusivamente per la riunione conclusiva.

Il Presidente BORRELLO ricorda che la finalità della risoluzione approvata, unanimemente, dal Consiglio regionale è quella di risolvere le problematiche esistenti.

Il Consigliere DONZEL fa presente che nelle prime riunioni si procederà esclusivamente all'acquisizione di informazioni.

Il Presidente BORRELLO ribadisce l'importanza per la Commissione di approfondire l'argomento e di far dialogare i diversi attori coinvolti nella tematica.

\* \* \*

Alle ore 10.45 l'Assessore TESTOLIN e il Sig. CUGNOD lasciano la sala di riunione.

\* \* \*

Il Presidente BORRELLO pone in votazione l'atto amministrativo in oggetto.

La Commissione esprime, all'unanimità, parere favorevole, in sede consultiva, sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.



\* \* \*

Alle ore 10.50 il Sig. Carlo FRANCESIA BOIRAI, Direttore di Area Vda, prende parte alla riunione.

\* \* \*

**AUDIZIONE DEL SIG. CARLO FRANCESIA BOIRAI, DIRETTORE DELL'AREA VDA, IN MERITO ALLA RISOLUZIONE, APPROVATA ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO REGIONALE NELLA SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2014 (OGGETTO N. 781/XIV) CONCERNENTE: "VERIFICHE IN ORDINE AL FUNZIONAMENTO DI AREA VDA".**

Il Presidente BORRELLO informa l'auditore del percorso che la Commissione intende svolgere relativamente all'argomento in discussione, sottolineando che la riunione conclusiva, ipotizzata per il 20 novembre p.v. e alla quale parteciperanno l'Assessore competente, il Direttore di Area Vda e i referenti dei CAA, sarà pubblica.

Il Sig. FRANCESIA premette che Area Vda opera nell'ambito di un quadro complesso costituito dai diversi programmi europei nel settore dello sviluppo rurale.

Elenca le principali attività dell'Agenzia: gestione delle misure a superficie del Psr e misura per i giovani agricoltori e ribadisce che Area Vda si inserisce, a partire dalla sua costituzione nel 2007, in un meccanismo complesso in cui operano altri soggetti: l'agricoltore, Agea come organismo pagatore, i CAA enti di diritto privato e la Regione con le funzioni di autorità di gestione.

Indica, al fine di comprendere le varie questioni, due elementi principali: le competenze individuate da Agea e attribuite ai diversi attori, e il fascicolo aziendale.

Riferisce che Agea ha attribuito ai CAA (Centri di Assistenza Agricola), gestiti dai sindacati agricoli Coldiretti, Cia e Confagricoltura, una serie di competenze che riguardano l'acquisizione, la conservazione, la custodia e l'aggiornamento dei fascicoli aziendali, oltre alla raccolta delle domande di aiuti comunitari i cui dati confluiranno nel SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) e fornisce alcune informazioni di natura tecnica inerenti a tali attività.

Illustra il ruolo della Regione, che direttamente nel caso delle misure a investimento e per il tramite di Area Vda per le misure a superficie, è delegata da Agea allo svolgimento di alcune fasi istruttorie e di controllo all'interno della funzione di autorizzazione dei pagamenti.

Rende noto che Area Vda elabora i dati relativi alle personalizzazioni regionali che riprendono le specificità locali fornite da Agea che consentono, nell'ambito dell'istruttoria, un corretto calcolo del carico animale e delle superfici oggetto dei contratti fieno-letame.

Informa che Area Vda rende disponibile ai CAA, su supporto informatico, la propria banca dati per ogni azienda agricola al fine di facilitare il caricamento delle



domande e che, in particolare, per ogni particella catastale richiesta a premio sia correttamente attribuito l'intervento corrispondente.

Affronta la questione connessa alle foto aeree ricordando che queste erano utilizzate per il controllo dei premi PAC che in Valle d'Aosta hanno un'importanza marginale, fa presente che in Valle d'Aosta ci sono delle specificità forti che richiedono una precisa attribuzione particella per particella.

Spiega il ruolo di Agea, l'organismo pagatore nazionale, alla quale spetta la messa a disposizione del sistema di gestione e controllo, la localizzazione e l'aggiornamento delle procedure istruttorie, la gestione dei controlli a campione, la liquidazione delle domande e la gestione dei recuperi, nonché l'organizzazione, delle cosiddette campagne di refresh.

Fornisce informazioni relativamente al fascicolo aziendale evidenziando che lo stesso risale al 2005 ed era finalizzato, per la nostra Regione, alla formulazione delle procedure per la domanda unica e precisa che con il suo varo si intendeva fornire una struttura, organica e coerente delle informazioni proprie di un'azienda agricola.

Informa che il fascicolo contiene i dati relativi alla consistenza territoriale, al titolo di conduzione, all'individuazione catastale connessa alla verifica con dati aereo fotogrammetrici, cartografici in possesso della pubblica amministrazione, precisando che questi costituiscono il GIS, sistema di Gestione Informativo Geografico, che affianca il catasto nella definizione delle singole particelle catastali.

Precisa, inoltre, che riveste una notevole importanza per il settore zootecnico la Banca dati nazionale zootecnica.

Procede all'illustrazione dei passaggi formali che si susseguono nelle varie fasi delle domande evidenziando che:

- il fascicolo aziendale deve essere aggiornato dall'agricoltore, tramite i CAA, ogni qualvolta l'azienda modifichi la propria consistenza aziendale;
- i CAA compilano le domande delle varie misure del Psr e della domanda unica abbinando le singole particelle ai premi richiesti.

Il Consigliere NOGARA chiede se Area Vda fa un duplice controllo su fascicolo informativo e domanda cartacea.

Il Sig. FRANCESIA risponde negativamente precisando che Area Vda controlla la domanda presentata dall'agricoltore, riferisce che fino al 2011 veniva inoltrata all'agricoltore la domanda dell'anno precedente con l'elenco di tutte le particelle e che in considerazione dell'elevato numero di beneficiari, circa 3.300, il costo era notevole e che la consistenza delle aziende in quegli anni era stabile, mentre negli ultimi anni si stanno costituendo diverse società agricole che nascono dalla fusione di ditte individuali.

Riprende l'illustrazione dei passaggi formali ricordando che:

- i CAA entro il 15 maggio di ogni anno devono sottoporre la domanda alla verifica del beneficiario che appone la firma di conferma (oltre tale data si incorre in sanzione e oltre al 25° giorno di ritardo c'è l'esclusione);



- a fine luglio Agea estrae il campione per i controlli condizionalità e impegni;
- ad agosto le domande sono prese in carico da Area VdA per le prime fasi istruttorie che sono la ricevibilità e l'ammissibilità;
- a settembre Area VdA svolge l'incarico di caricare sul sistema nazionale le personalizzazioni regionali che comporta una notevole mole di lavoro per la definizione del corretto carico di bestiame; successivamente si procede al controllo degli impegni e all'autorizzazione al pagamento degli anticipi, che di norma avviene entro fine novembre;
- a gennaio Area Vda inizia la cosiddetta fase istruttoria a saldo.

Fa presente che Area Vda intende riappropriarsi dei controlli a campione in virtù del fatto che con tecnici che conoscono il territorio si potrebbero evitare dei malintesi che talvolta sorgono con i tecnici esterni incaricati dall'Agea.

Riferisce che gli ultimi passaggi formali sono: la chiusura istruttoria con proposta di liquidazione, e la predisposizione di elenchi di liquidazioni autorizzate sia da Area Vda che dalla Regione e successiva decretazione e liquidazione da parte di Agea.

Informa che ad Agea confluiscono anche tutti gli eventuali verbali degli enti preposti al controllo in agricoltura che possono incidere sulla condizionalità, e di conseguenza, bloccare il pagamento.

Ribadisce che, sino alla fase del rilascio delle domande, Area Vda non ha alcuna competenza se non quello di inoltrare ai CAA il supporto informatico, precisa che il fascicolo aziendale caricato sul sistema nazionale non contiene tutte le informazioni necessarie per l'istruttoria e cita, ad esempio, la differenziazione tra pascolo fertile e pascolo magro.

Riferisce che da 240.000 particelle catastali richieste a premio emergono 1.500.000 di conduzioni e fornisce informazioni relativamente alle problematiche emerse a seguito dell'applicazione del cosiddetto refresh.

Rende noto che Agea nel periodo autunnale organizza delle riunioni informative rivolte a tutti gli enti coinvolti nell'istruttoria delle domande.

Il Presidente BORRELLO fa presente che ci sono diversi Consiglieri che intendono porre delle domande.

Il Consigliere NOGARA fa presente che in questa riunione i Consiglieri intendono porre una serie di domande alle quali le risposte potranno essere fornite nel corso del prossimo incontro.

Il Sig. FRANCESIA fornisce informazioni relativamente al ruolo di Area Vda precisando che la stessa si occupa dell'istruttoria delle domande che è costituita di due parti: il calcolo del premio e la fase di correttiva che consente la correzione degli errori palesi e illustra alcuni esempi in cui si interviene.



Ricorda che dal 2007 al 2009 si susseguirono Regione, Area Vda e CAA nella gestione e nel caricamento del fascicolo aziendale e che in quel periodo emerse la problematica delle cosiddette anomalie, cioè la discrepanza tra quanto dichiarato in domanda e l'esito delle foto.

Riferisce che il 2010 avrebbe dovuto essere l'anno della stabilizzazione ma che al contrario si è rivelato l'anno del disastro in quanto con l'attività di refresh in corso non è stato possibile il caricamento in maniera opportuna delle domande.

Ritiene che talvolta gli agricoltori abbiano perso contezza delle superfici coltivate che sono inserite nelle domande, spiega che se a seguito del refresh 2012 una particella è stata validata in un certo modo quello sarà il dato su cui verranno conteggiati i premi e precisa che la fase di validazione è svolta dai CAA e che è prevista la possibilità di presentare istanza di riesame.

Fa presente che, a partire dal 2007, il quadro normativo di riferimento è notevolmente mutato e che pertanto Area Vda si è trovata ad operare in tale situazione, e che nel corso degli anni si è riscontrata una crescita professionale degli operatori dell'agenzia.

Riferisce, inoltre, che Area Vda ha collaborato con l'Autorità di gestione nella predisposizione delle misure a superficie e che la stessa svolge l'attività di certificazione per gli altri programmi d'investimento europei (FAS, FSE, FESR).

Il Presidente BORRELLO ritiene la relazione introduttiva del Sig. Francesia propedeutica al proseguimento dei lavori e chiede di poterla acquisire agli atti.

Il Consigliere NOGARA riconosce il lavoro svolto personalmente dal Direttore dell'Area Vda per risolvere alcune criticità che sono comunque presenti nel funzionamento dell'agenzia.

Solleva la problematica delle domande non inserite nel sistema e relative agli anni 2008/2009 e 2013 e chiede quale possa essere la soluzione percorribile.

Rammenta che la risoluzione approvata dal Consiglio regionale prevede di identificare e quantificare le domande degli agricoltori oggetto di criticità e di verificare la tipologia e le cause delle problematiche più frequenti.

Chiede di essere portato a conoscenza del funzionamento e dell'organizzazione interna di Area Vda anche in considerazione del fatto che gli agricoltori hanno evidenziato la difficoltà ad interfacciarsi con la stessa agenzia.

Fa presente di essere a conoscenza che quando vengono riscontrate delle problematiche nelle pratiche queste vengono accantonate e solo a fronte dell'interessamento del richiedente vengono riprese e reputa che tale modo di operare costituisca un ulteriore problema.

Ritiene che molti problemi riscontrati nelle pratiche possano essere risolti dai CAA dal momento che sono gli stessi ad occuparsi del caricamento dei dati.



Evidenzia che il cosiddetto "verde agricolo" costituisce un'importante entrata per gli agricoltori e pertanto è fondamentale che gli stessi abbiano delle certezze rispetto alle tempistiche di erogazione e all'entità del contributo e ritiene, pertanto, opportuno adottare una maggior comunicazione nei confronti degli agricoltori.

Chiede, infine, se esista la possibilità di procedere ad una sburocratizzazione del settore.

Il Consigliere ROSCIO pone alcune questioni relativamente alla questione del GIS, che sostituisce il catasto creando delle problematiche, e al fatto che per il futuro si corre il rischio di aumentare ulteriormente il carico burocratico.

Il Consigliere CHATRIAN rammenta di essersi occupato tramite interpellanze e interrogazioni in Consiglio regionale nel corso degli anni delle problematiche inerenti ai ritardi nei pagamenti agli agricoltori, puntualizza di non avere dubbi sul fatto che l'iter procedurale sia molto farraginoso e complesso e fa rilevare che Area Vda non ha avuto il riconoscimento come organismo pagatore.

Auspica per il futuro che si possa individuare un sistema che consenta di erogare gli aiuti agli agricoltori nelle modalità più semplici possibili e chiede, nel caso in cui le aziende non abbiano conferito il mandato ai CAA, chi aggiorna tali fascicoli aziendali.

Il Consigliere GROSJEAN riferisce che sovente gli agricoltori evidenziano la difficoltà a capire quale sarà l'entità dell'aiuto e a quale misura si riferiscono alcuni aiuti percepiti.

Esprime le proprie preoccupazioni relative all'eccessiva burocratizzazione presente per l'accesso ai fondi europei e cita, ad esempio, i bandi inerenti alla misura 121.

Il Consigliere GERANDIN chiede se sia concreta la possibilità che la Regione si riprenda la titolarità dei controlli a campione.

Il Consigliere NOGARA domanda se esista una corrispondenza con i CAA relativa a presunte irregolarità a carico degli stessi.

Il Presidente BORRELLO conclude ricordando che lo spirito della Commissione è quello di essere propositiva ed invita l'auditore ad approfondire gli argomenti evidenziati dai Consiglieri e di fornire le risposte nella prossima riunione.

\* \* \*

Alle ore 12.25 il Sig. FRANCESIA lascia la sala di riunione.

\* \* \*



Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 12.25.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Stefano BORRELLO)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Claudio RESTANO)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Ezio MONTROSSET)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 16 dicembre 2014*